



Regione Lombardia

DECRETO N. 12505

Del 24/09/2026

Identificativo Atto n. 888

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PER I MUSEI DI IMPRESA 2026 DI CUI AL DECRETO N. 1817 DEL 12 FEBBRAIO 2026 IN ATTUAZIONE DELLA DGR n. 5703 DEL 2 FEBBRAIO 2026 - CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA

L'atto si compone di 27 pagine di cui
18 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI, FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” e in particolare l’articolo 5-ter, comma 3, secondo cui la Regione istituisce il riconoscimento “Museo di Impresa”, destinato alle imprese aventi sede in Lombardia;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell’azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare l’azione 4.2.2.1. “Favorire gli investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico e sociale dei territori”;
- la L.R. 31 dicembre 2025, n. 21 “Bilancio di previsione 2026 – 2028” e la DGR 30 dicembre 2025, n. XII/5605 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 – 2028;
- la DGR 4 febbraio 2019, n. XI/1213 “Criteri generali per l’introduzione del rating di legalità, in attuazione dell’art. 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del “rating di legalità, all’interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;
- la DGR n. 5899/2022 e s.m.i. “Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia”;
- la DGR n. 5703 del 02 febbraio 2026 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Musei di Impresa ai sensi dell’articolo 5 ter della L.R. n. 11/2014 e approvato i criteri attuativi dell’edizione 2026 del Bando per i Musei di Impresa 2026;
- il DDUO n. 1817 del 12 febbraio 2026 di approvazione del “Bando per i Musei di Impresa 2026”;



Regione Lombardia

RICHIAMATI inoltre:

- il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";

VISTA la registrazione dell'aiuto de minimis effettuata in data 27 febbraio 2026 con il seguente titolo: "Bando per i Musei di Impresa 2026", registrata con numero CAR. 35854;

DATO ATTO che il bando sopra richiamato prevede:

- la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, ove applicabile, a valere sui fondi regionali per le imprese aventi sede in Lombardia, che costituiscono o riqualificano un proprio museo di impresa e che posseggono i requisiti per ottenere il riconoscimento di "Museo d'impresa", ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n. 11/2014;
- un limite massimo di euro 50.000,00 (euro 80.000,00 per le filiere riconosciute da Regione Lombardia) per ciascuna domanda e un investimento minimo pari a euro 10.000,00 al netto di IVA (euro 20.000,00 al netto di IVA per le filiere riconosciute), ove applicabile;
- un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale, spese di parte corrente o entrambe;
- uno stanziamento di euro 1.150.000,00 complessivo che trova copertura nell'esercizio finanziario 2026 sui capitoli:
 - Capitolo 14.01.203.016232 – accantonamento n. 7250000920 di euro 1.000.000,00 in conto capitale;
 - Capitolo 14.01.104.016231 – accantonamento n. 7250000921 di euro 150.000,00 in spese correnti. Nella dotazione di parte corrente è riservato un budget di euro 20.000,00 finalizzato all'attivazione di borse



Regione Lombardia

di studio;

- la concessione dei contributi delle domande, con valutazione almeno sufficiente di 60 punti su 100, sulla base dell'ordine del punteggio di merito del progetto, fino ad esaurimento delle risorse;
- la concessione degli aiuti sulla base del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- l'anticipo a titolo di acconto pari al 50% del contributo sulle somme concesse previa presentazione di idonea fideiussione a garanzia entro 30 giorni dal provvedimento di ammissibilità al contributo medesimo;

DATO ATTO che, attraverso la piattaforma informatica Bandi e Servizi, sono pervenute, in risposta al bando in oggetto, complessivamente n. 58 domande di contributo, delle quali n. 49 sono risultate ammissibili al finanziamento;

VISTO il DDUO n. 9919 del 22 luglio 2026 "Approvazione della Graduatoria dei Progetti Presentati sul Bando per i Musei di Impresa 2026 di cui al DDUO n. 1817 del 12 febbraio 2026" che ha fatto proprie le risultanze dell'istruttoria formale e di merito del Nucleo di Valutazione costituito con DDG n. 3967 del 27 marzo 2026 per la valutazione delle domande presentate a valere sul Bando per i Musei di Impresa 2026;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria iniziale di euro 1.000.000,00 per spese in conto capitale e di euro 150.000,00 per spese correnti, è stata integrata, con L.C.R. n.76 del 24 luglio 2026, promulgata quale L.R. 7 agosto 2026, n.22 "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 con modifiche di leggi regionali" e con la quale si è provveduto a stanziare risorse aggiuntive pari ad euro 1.242.000,00 di cui euro 890.000,00 in capitale sul capitolo n. 016232 ed euro 352.000,00 in conto corrente sul capitolo n. 016231 della missione 14 programma 1;

VISTA la DGR n. 6677 del 3 agosto 2026 "Rifinanziamento del "Bando per i Musei di Impresa 2026" - (di concerto con gli Assessori Caruso e Massari)", con la quale è stato disposto il rifinanziamento della misura oggetto del presente provvedimento per l'importo complessivo di euro 1.392.000,00, mediante lo stanziamento aggiuntivo di risorse pari a euro 890.000,00 per spese in conto capitale relativamente al capitolo 016232 – con nuovo aggiuntivo accantonamento n. 7260000832 - ed euro 502.000,00 (di cui euro 150.000,00 già in disponibilità con il bilancio di previsione) per spese correnti relativamente al capitolo 016231 – con nuovo aggiuntivo accantonamento n. 7260000831;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che:

- ai fini del finanziamento è stato applicato d'ufficio un criterio di ripartizione proporzionale tra spese in conto capitale e spese correnti per rideterminare i contributi indicati nel quadro economico presentato in sede di domanda dalle imprese, il cui importo progettuale superava il limite massimo concedibile di euro 50.000,00;
- sono stati integralmente salvaguardati gli importi richiesti per le borse di studio come previsto dal bando paragrafo A.4 – dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che lo stanziamento complessivo, così determinatosi, consente il finanziamento integrale di tutte le domande ritenute ammissibili, nel rispetto dei criteri previsti dal bando;

DATO ATTO della comunicazione trasmessa a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale n. O1.2026.0015271 del 6 agosto 2026, con la quale il beneficiario Cotonificio Albini S.p.A. ha formalmente comunicato la rinuncia al contributo;

DATO ATTO che, sulla base degli elementi sopra indicati, l'importo complessivo finanziabile risulta pertanto pari a euro 2.328.008,00, di cui:

- euro 1.718.691,52 erogabile a valere sulle spese in conto capitale;
- euro 609.316,48 erogabile a valere sulle spese correnti e sulle borse di studio;

DATO ATTO che n. 12 beneficiari hanno fatto richiesta di anticipo come previsto nel bando;

RITENUTO pertanto:

- di procedere alla concessione del contributo in favore delle 48 imprese ammesse individuate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi ivi indicati, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Bando e dalla normativa vigente;
- di assumere gli impegni di spesa relativi ai 48 progetti ammessi e finanziabili, per l'importo complessivo di euro 2.328.008,00 disponibile sulla dotazione del bando, come da Allegato contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali, subordinatamente alla verifica della documentazione fideiussoria, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa relativi all'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo per i n. 12 beneficiari che ne hanno fatto richiesta, nonché l'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali, a seguito dell'avvenuta rendicontazione, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del saldo per i beneficiari dell'anticipo nonché dell'intero importo, determinato in



Regione Lombardia

relazione alle spese ammissibili, per i restanti n. 36 beneficiari del contributo a fondo perduto, oltre all'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO:

- di aver proceduto all'acquisizione delle Visure Aiuti rilasciate dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, previste dall'art. 14 del Regolamento richiamato, e di aver adempiuto agli obblighi di registrazione degli aiuti di cui agli artt. 8 e 9 del medesimo Regolamento, come da COR riportati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aver acquisito, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, da tutte le imprese ammesse la documentazione idonea ad attestare l'adempimento dell'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- di aver richiesto, in data 3 settembre 2026, le verifiche relative all'assenza di condanne a carico dei legali rappresentanti presso il competente Casellario Giudiziale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184;
- che, alla data del presente provvedimento, sono decorsi 20 giorni dalla richiesta delle suddette verifiche e che pertanto si procede alla concessione del contributo in assenza del Casellario Giudiziale ai sensi del sopracitato art. 9, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184;

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato D.Lgs. n. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

DATO ATTO che i CUP assegnati alla spesa di cui al presente atto sono riportati per ogni singolo intervento nell'allegato A di cui è parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alle spese oggetto del presente



Regione Lombardia

provvedimento prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari, che verrà eseguita al momento dell'erogazione dei contributi, qualora gli stessi vi siano assoggettabili;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti, tenuto conto delle richieste di integrazione di cui alla fase istruttoria;

DATO ATTO altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla legge;

VISTI:

- la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

PRECISATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiera e Rapporti Istituzionali;

RICHIAMATE:

- la DGR 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto "V Provvedimento Organizzativo 2023" che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- la DGR 3 giugno 2024 n. 2431 che ha approvato l'VIII Provvedimento organizzativo della XII Legislatura che, fra l'altro, nomina Carlo Bianchessi dirigente della UO Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiera e Rapporti Istituzionali;

ATTESTATO che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;



Regione Lombardia

DECRETA

1. Di procedere alla concessione del contributo in favore delle 48 imprese ammesse e individuate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi ivi indicati, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal Bando e dalla normativa vigente.
2. Di assumere gli impegni di spesa relativi ai 48 progetti ammessi e finanziabili, per l'importo complessivo di euro 2.328.008,00 disponibile sulla dotazione del bando, a favore dei beneficiari come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di approvare l'impegno di spesa di cui all'Allegato contabile parte integrante del presente atto.
4. Di rimandare a successivi atti dirigenziali, subordinatamente alla verifica della documentazione fideiussoria, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa relativi all'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo per i n. 12 beneficiari che ne hanno fatto richiesta, nonché l'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
5. Di rimandare a successivi atti dirigenziali, a seguito dell'avvenuta rendicontazione, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del saldo per i beneficiari dell'anticipo nonché dell'intero importo, determinato in relazione alle spese ammissibili, per i restanti n. 36 beneficiari del contributo a fondo perduto, oltre all'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
6. Di attestare la coerenza tra i CUP e le scritture contabili assunte col presente atto, sia in termini di tipologia di intervento che di risorse complessivamente ad esso destinate.
7. Di informare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente nei termini previsti dalla legge.
8. Di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito istituzionale di Regione Lombardia



Regione Lombardia

nella pagina dedicata al bando Musei di Impresa, e di comunicarlo via PEC alle imprese interessate.

Il Dirigente
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.